



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA - Ambiente

N. 19 del Reg. delle Ordinanze

Cassino li 17/07/2019

Oggetto: taglio siepi, pulizia cigli stradali e scarpate, pulizia fossi, canali e scoli acque.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con la stagione invernale, e quindi con le piogge abbondanti e fenomeni ventosi importanti, esiste il fenomeno degli allagamenti delle strade soprattutto extraurbane e della caduta di rami che, com'è noto, si ripercuote negativamente sul mantenimento della pubblica incolumità e sulla sicurezza in generale;
- Accertato che i proprietari di fondi limitrofi a "strade comunali e vicinali" non provvedono a tenere puliti i cigli stradali, le scarpate e i fossi di scolo delle acque dalla vegetazione, erbacce e materiale vario arido o di risulta nonché di terreno vegetale;
- Considerato che gli ultimi eventi metereologici hanno evidenziato e provocato situazioni di rischio e danni provocati da allagamenti e/o innesco di fenomeni erosivi e smottamenti nonché caduta alberi, con grave pregiudizio per la viabilità e la sicurezza di persone e cose;

RICHIAMATI:

- la legge 12 luglio 2012, n 100 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 59/2012, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile" che in particolare apporta modifiche all'Art. 15 della Legge 24 febbraio 1992, n 255 riguardante le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco come autorità comunale di Protezione Civile;
 - il D.lgs. 30 aprile 1992, n 285 "nuovo codice della strada" e s.m.i. che detta disposizioni ed obblighi in merito al mantenimento di canali ed opere laterali alle strade;
 - l'art. 16, 29, 30 e 31 del vigente codice della strada e s.m.i.;
 - il D.lgs. 3 aprile 2006, n 152 "Norme in materia Ambientale" (parte terza e parte quarta);
 - il D.lgs. 18 agosto 2000, n 267 "testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "nuove norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - l'Ordinanza n° 373/2018 del Sindaco del Comune di Cassino che si intende nella presente completamente riportata ed integrata;
- Con i poteri dell'art. 38 della legge 8 giugno 1990, n.142;

ORDINA

Ai soggetti PRIVATI e PUBBLICI proprietari e/o conduttori a qualsiasi titolo di immobili e terreni compresi nel territorio comunale, di attivarsi immediatamente e senza indugio l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi, inerenti una corretta gestione dei propri beni al fine della prevenzione dei rischi derivanti da avversità atmosferiche che possono determinare rischi idrogeologici sul territorio con conseguenti disagi, danni e situazioni



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

potenzialmente pericolose sia per le cose che per la pubblica incolumità, come di seguito precisato:

- A) - riguardo a fondi agricoli ed aree in zona urbana nonché fossi/canali e corsi fluviali di ogni genere e tipo, ai fini del buon assetto idrogeologico in relazione alle condizioni locali, è obbligatorio l'adozione di ogni accorgimento atto alla limitazione dell'erosione del suolo e alla regimentazione delle acque meteoriche per cui è necessario:
- A.1. per quanto attiene la potatura delle siepi, tenuta di alberi, pulizia di sedi stradali da materiali provenienti da fondi privati: attenersi scrupolosamente a quanto previsto nell'Ordinanza n. 373/2018 del Comune di Cassino;
 - A.2. in base alla natura ed utilizzazione agraria o urbana dei suoli ed in funzione della loro pendenza, attuare un'appropriata sistemazione del terreno per lo smaltimento delle acque in eccesso, idonea a non provocare e comunque a contribuire all'insorgere di fenomeni di dissesto prevedendo la realizzazione e/o il mantenimento in efficienza delle opere di regimentazione;
 - A.3. tenere sempre ben puliti i fossi che circondano o dividono i terreni ed eventuali griglie, tombinamenti o pozzetti esistenti;
 - A.4. in caso di terreni costeggianti canali di scolo, fossi e corsi fluviali in genere rimuovere immediatamente gli alberi, tronchi e grossi rami che per avversità atmosferiche, trombe d'aria o particolari attività temporalesche o qualsivoglia causa, possano ostruire, con la loro caduta, il regolare deflusso delle acque;
 - A.5. nel caso di fossi, scoli, canali, corsi fluviali o torrenti provvedere allo sfalcio della vegetazione erbacea spontanea al fine di mantenere l'efficienza idraulica e tenere sotto controllo lo sviluppo della vegetazione infestante;
 - A.6. effettuare la corretta manutenzione di tutti i fossi, scoli, canali, corsi fluviali o torrenti, ponendo particolare attenzione all'asportazione di tutto il materiale depositatosi a causa di eventuali atti incivili e/o di precedenti piene, rimuovendo ogni ostacolo che impedisca il normale deflusso delle acque ponendo cura alle zone interessate da ponti e tombinamenti;
 - A.7. evitare nei fondi urbani la massima cementificazione favorendo e preservando zone erbose, provvedendo contestualmente ad una regimentazione delle acque piovane;
 - A.8. mantenere ovunque possibile una idonea protezione antierosiva del suolo, tramite la preservazione erbosa nei terreni a colture arboree o arbustive e attraverso strisce vegetative, siepi e filari nei terreni a colture seminative a distanza opportuna a seconda dell'acclività del fondo;
 - A.9. predisporre una serie di scoline e fossi ad opportuna distanza gli uni dagli altri a seconda della pendenza del terreno in modo da contenere la lunghezza del pendio in cui può svilupparsi il ruscellamento, consentire il convogliamento e lo smaltimento nei fondi stessi delle prime acque meteoriche, curando di mantenere una distanza sufficiente dai cigli di scarpata in modo da evitare l'apporto di detriti e sedimenti alle proprietà confinanti avendo cura che le acque raccolte vengano rilasciate in maniera controllata e non a dispersione in prossimità di scarpate o cigli potenzialmente destabilizzabili dalle acque o materiali dalle stesse trasportate;



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

B)- Riguardo agli immobili e i terreni adiacenti o limitrofi a strade rurali, vicinali, comunali ed extraurbane ad uso pubblico è necessario:

- B.1. per quanto attiene la potatura delle siepi, tenuta di alberi, pulizia di sedi stradali da materiali provenienti da fondi privati: attenersi scrupolosamente a quanto previsto nell'Ordinanza n. 373/2018 del Comune di Cassino;
- B.2. provvedere a mantenere le scarpate dei fondi a monte e valle delle strade in condizioni tali da impedire franamenti e cedimenti del corpo stradale, smottamenti di terreno, ingombro delle pertinenze e della sede stradale;
- B.3. realizzare e mantenere efficienti fossi di guardia per il contenimento delle acque meteoriche provenienti dai propri fondi al fine di evitare sversamenti di acqua, fango o materiali di ogni tipo e natura sulle strade pubbliche prevedendo, ove necessario, idonei punti di raccolta in cui far confluire le acque;
- B.4. effettuare operazioni di manutenzione in modo tale da evitare che, per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa, il piano stradale venga invaso da vegetazione, parti di manufatti, nonché terra e detriti che possano costituire occasione di pericolo al transito ed a beni e persone;
- B.5. assicurarsi della stabilità e sicurezza dei propri manufatti affacciati direttamente su aree e strade pubbliche eliminando i possibili pericoli e le parti che possano essere facilmente trasportate da fenomeni ventosi di particolare intensità;
- B.6. provvedere alla regimentazione delle acque meteoriche provenienti da piazzali, pertinenze e strade private che hanno accesso sulla pubblica via, onde evitare il deflusso delle acque e materiali eventualmente trasportati sul piano viabile pubblico;
- B.7. i proprietari di terreni frontisti di strade rurali ed extraurbane i quali usufruiscono di accessi carrabili, che devono provvedere ad una normale manutenzione dei manufatti onde assicurare il regolare deflusso delle acque;
- B.8. nel caso si accerti che manufatti, se pur autorizzati, causa la realizzazione e/o mancata manutenzione risulti contrastare con il regolare deflusso delle acque meteoriche verso cunette e fossi a margine di strada di qualsiasi ordine verranno segnalate agli Enti Concedenti ai quali è demandato l'obbligo della revoca delle concessioni e la conseguente rimozione, a carico del Concessionario, del manufatto non a norma.

C) - E' VIETATO:

- C.1. smaltire qualsiasi tipo di rifiuto e ingombrante nonché quanto derivante dalla pulizia dei corsi di acqua con modalità diverse da quelle previste dal D.lgs. 152/2006;
- C.2. depositare su suolo pubblico materiali provenienti dalla pulizia di fossi, scoli, canali, corsi fluviali o torrenti;
- C.3. procedere alla pulizia di fossi, scoli, canali, corsi fluviali o torrenti attraverso l'incendio della vegetazione o uso di diserbanti e disseccanti;
- C.4. rimuovere le ceppaie delle alberature a sostegno di scarpate stradali e di sponde di corsi d'acqua e scaricare residui di potature ed altre lavorazioni agricole e non nell'alveo dei corsi d'acqua;
- C.5. realizzare movimenti terra, scavi, fossati, muri, pavimentazioni e altri lavori non regolarmente autorizzati e controllati che possano pregiudicare il naturale deflusso delle acque e/o provocare dissesti o fenomeni di instabilità dei terreni;
- C.6. realizzare opere se pur autorizzate, che al momento dell'esecuzione possano comunque costituire sbarramenti e/o pregiudicare il naturale deflusso



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

delle acque nei fossi interpoderali, cunette e scoli, canali, corsi fluviali o torrenti di qualsiasi natura e proprietà;

- C.7. installare nuovi manufatti che possano arrecare pregiudizio alla corretta regimentazione delle acque;
- C.8. accumulare nel fondo dei corsi d'acqua, indipendentemente dalla loro tipologia e natura, materiali di sfalcio o potature che vanno smaltite nel rispetto della normativa vigente;

Tutti i soggetti PRIVATI e PUBBLICI proprietari e/o conduttori a qualsiasi titolo di immobili e terreni compresi nel territorio comunale sono assoggettati al divieto di effettuare operazioni che possano impedire il regolare deflusso delle acque e sono tenuti ed obbligati a mantenere costantemente sotto controllo lo stato dei luoghi al fine della sicurezza e pubblica incolumità ed al RISPETTO DELLA PRESENTE ORDINANZA provvedendo NEL TEMPO PERENTORIO DI 60 (sessanta) GIORNI.

In caso di accertamento da parte del Comando P.L. o Forze dell'Ordine e/o Personale Preposto come da normative vigenti i termini sono ridotti a giorni 10 (dieci).

AVVERTE CHE

- è fatto obbligo durante l'esecuzione di nuovi lavori e/o manutenzioni, ai fini di garantire la pubblica incolumità sia su strada che a bordo della stessa, munirsi delle autorizzazioni e nulla osta necessari all'intervento rilasciati dagli Enti preposti, e installare la relativa segnaletica a norma di Legge come da "nuovo codice della strada";
- è fatto obbligo avvisare gli Enti competenti territorialmente dell'intervento manutentivo programmato installando, su strada, la relativa segnaletica a norma di Legge;
- l'Amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di chiedere l'intervento della Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo - per dar luogo all'esecuzione di ufficio di opere atte al rispetto della presente Ordinanza con addebito di tutte le spese agli obbligati ove gli stessi non provvedessero ad eseguirli nei termini ingiunti;
- in caso di presenza di più comproprietari dello stesso fondo, ai sensi dell'Art. 197 del codice della Strada ciascuno dei trasgressori soggiace alla sanzione pecuniaria prevista per la violazione alla quale ha concorso, e, pertanto, ognuno dei comproprietari e/o loro aventi titolo sarà passibile della sanzione pecuniaria prevista;
- fatta salva ogni eventuale azione penale al riguardo, i proprietari e/o loro aventi titolo rimarranno responsabili in conseguenza di danni che possono verificarsi, a persone e cose, per cause riconducibili all'inosservanza della presente Ordinanza;

SANZIONI

- chiunque sia inadempiente alle disposizioni della presente Ordinanza sarà sanzionato, a norma dell'Art.7-bis, comma 1 bis del D.lgs. 267/2000, nella misura compresa tra € 25,00 e € 500,00 e che tale sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente dei siti in cui le inadempienze avranno luogo, fermo restando che l'applicazione di



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

qualsiasi sanzione amministrativa non esaurirà comunque l'obbligo ad eseguire i lavori e le opere prescritte oltre alle responsabilità per danni a persone e cose;

- che oltre la sanzione di cui sopra:
 - nel caso di accertata violazione delle disposizioni dell'Art. 16, 29, 30 e 31 del vigente codice della strada e s.m.i. è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa da un minimo di € 155,00 ad € 624,00;
 - nel caso di accertata violazione delle norme in materia Ambientale, sarà elevata una sanzione pecuniaria calcolata ai sensi del Capo I, Titolo VI, del D.lgs. n 152/2006;
 - nel caso di accertata violazione alle norme previste dal R,D, 08.05.1904, n 368 e dal R.D. 25.07.1904, n 523, e s.m.i. sarà applicato il regime sanzionatorio previsto dalle medesime norme;

DISPONE CHE

- la presente Ordinanza sia vigente dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Cassino e che rimarrà valida sino a revoca della medesima, anche in annualità successive alla presente;
- a carico di chiunque ometta di provvedere alla completa esecuzione di quanto prescritto dalla presente Ordinanza, determinando la mancata eliminazione di pericolo, ovvero determinando nuove condizioni di pericolo, facendo salva l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, sarà oggetto di specifico accertamento con diffida a provvedere entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'accertata violazione, fatto salvo la produzione di idonea documentazione che attesti reale e motivata impossibilità ad eseguire le opere nella tempistica indicata. In caso di ulteriore inottemperanza, ovvero di mancata esibizione della documentazione giustificativa richiamata, sarà emessa specifica Ordinanza contingibile ed urgente a carico del/dei responsabile/i dell'omissione e, ove perduri l'inottemperanza oltre il termine nuovamente disposto, interverrà denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'Art. 650 del Codice Penale con riserva di esecuzione di ufficio degli interventi necessari e applicazione, previa ingiunzione e contemporanea richiesta di intervento della Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo - per dar luogo all'esecuzione di ufficio delle opere atte al rispetto della presente Ordinanza con addebito di tutte le spese agli obbligati;
- la Polizia Locale, nonché tutti gli ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria competenti ai sensi delle norme vigenti, siano incaricati del controllo e dell'accertamento delle relative violazioni, comminando le previste sanzioni ai trasgressori ed affidando loro inoltre il compito di intensificare le attività di monitoraggio ed intervento sul territorio al fine di garantire l'efficacia del presente provvedimento e prevenire concretamente situazioni di danno e pericolo a cose e persone;
- la massima pubblicità della presente Ordinanza provvedendo mediante pubblicazione per giorni 120 (centoventi) sul sito Istituzionale dell'Ente, Albo Pretorio on-line; sito della Trasparenza, ed inoltre eseguendo comunicazioni radio e televisive, mezzo social network e applicazioni di comunicazione specifica in uso al Comune di Cassino oltre ad affissioni nei luoghi pubblici preposti;
- la presente Ordinanza sia, altresì, inoltrata a:
 - Regione Lazio - Agenzia Regionale di Protezione Civile;



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
AREA TECNICA – Ambiente

- Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo;
- Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;
- ANAS LAZIO;
- ASTRAL Regione Lazio;
- Prefettura di Frosinone;
- Questura di Frosinone;
- Provincia di Frosinone;
- Tribunale Ordinario di Cassino;
- Procura della Repubblica presso Tribunale di Cassino;
- Commissariato P.S. Cassino;
- Comando dei Carabinieri Cassino;
- Carabinieri Forestali;
- Gruppo Guardia di Finanza Cassino;
- Polizia Provinciale;
- Polizia Giudiziaria Cassino;
- Comando VV.F. Frosinone
- Demanio Regionale dello Stato;
- COSILAM;
- Consorzio di Bonifica Valle del Liri;
- A.S.I. Cassino;
- A.S.L. Frosinone - Ufficio Tecnico;
- ASL Distretto D - Cassino;
- P.L. Cassino
- Area Tecnica del Comune di Cassino e relative P.O.
- Dirigenti Comune di Cassino;
- Ufficio UMA del Comune di Cassino;

RICORDA CHE

Ai sensi dell'Art. 3, IV comma Legge 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cassino o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione come sopra precisato.

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.



IL SINDACO
(Dott. Ing. Carlo Maria D'Alessandro)